

**LEOGALLERIES**  
— MONZA —



ANDREA CEREDA - **SOLIDO APPARENTE**

COMUNICATO STAMPA

ANDREA CEREDA  
**SOLIDO  
APPARENTE**

**Dove:** Leo Galleries  
Monza - via De Gradi, 10

**Quando:** dal 2 al 30 marzo 2024

**Inaugurazione:** sabato 2 marzo ore 17,30

Orari: da martedì a sabato  
10,00/13,00 – 15,00/19,00

**Info:** Tel. 039.596.0835  
info@leogalleries.it  
www.leogalleries.it

**Catalogo in mostra**  
con testo critico di Domenico de Chirico

Dal 2 al 30 Marzo 2024 gli spazi di Leo Galleries, in via De Gradi 10 a Monza, ospiteranno la personale di Andrea Cereda.

Questa mostra vedrà esposto un gruppo di sculture da parete, realizzato tra il 2022 e il 2024, intitolato "Solido apparente".

La serie prende vita da un'analisi sui tempi che stiamo vivendo e, oggetto centrale della riflessione, è l'essere umano con le sue dinamiche esistenziali, il rapporto con se stesso e con gli altri.

Queste osservazioni trovano un punto di convergenza nelle teorie del sociologo e filosofo polacco Zygmunt Bauman, nei cui scritti Cereda scopre molte analogie con il suo pensiero sull'Uomo contemporaneo e la società in cui vive e opera.

Una Società che demolisce sistematicamente tutti quei valori solidi, su cui abbiamo sempre potuto fare affidamento, per imporre nuovi dogmi basati sull'effimero e l'illusorio che ci fanno credere di essere forti e sicuri, per poi scoprire alla prima avversità, di essere fragili, senza difese e in balia degli eventi.

Le opere create da Cereda per rappresentare questo tema, sono realizzate nel materiale che da sempre caratterizza la sua produzione artistica: Il ferro.

Aste metalliche saldate disegnano solidi privi di corporeità, in cui lamiere colorate determinano punti attenzionali che pongono l'accento su ciò che appare ma che in realtà non è.

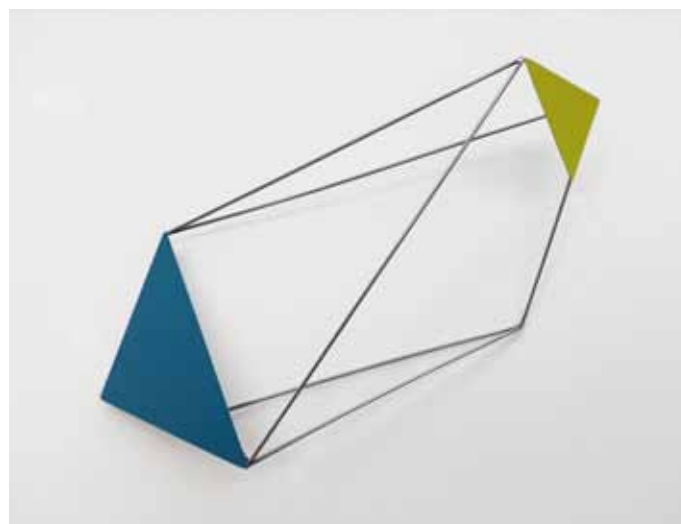
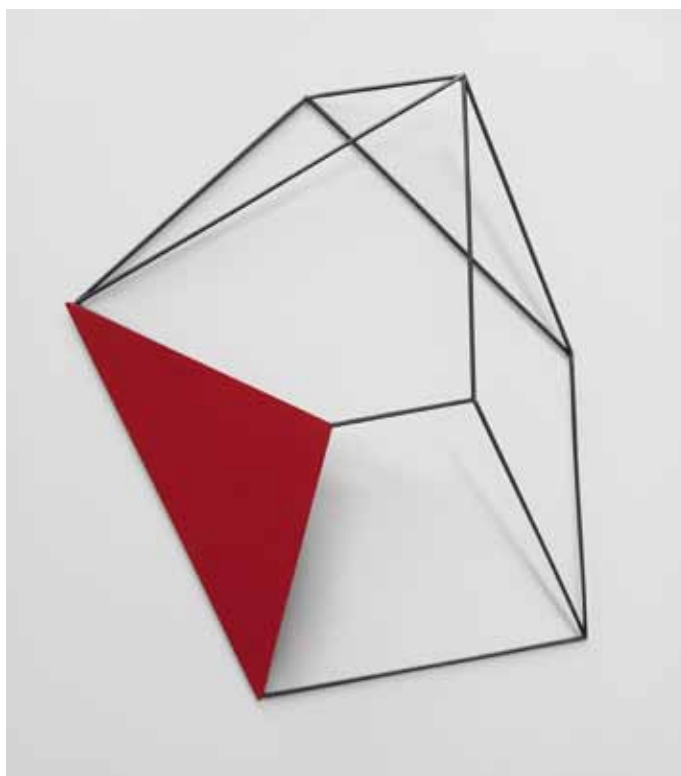
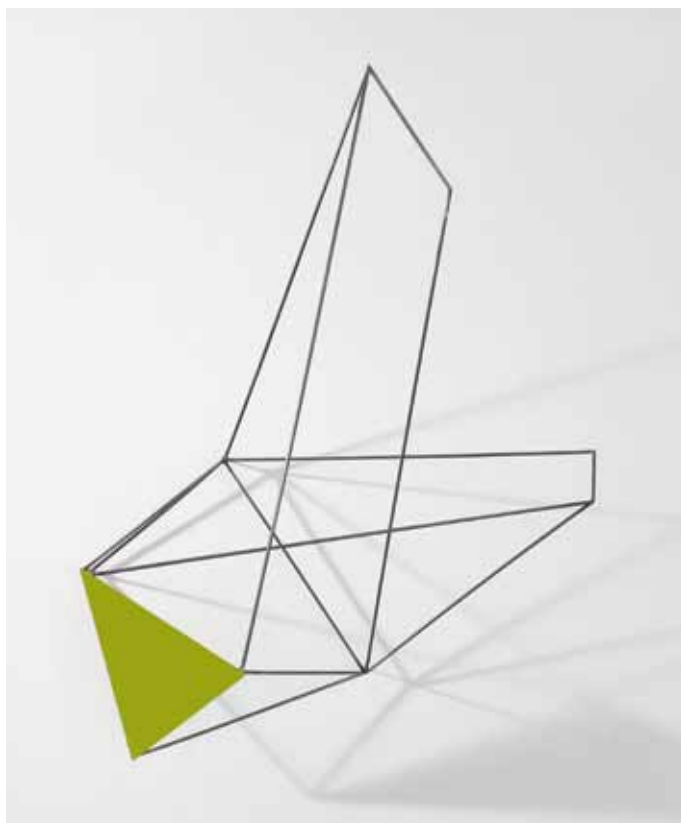
Come scrive Domenico de Chirico nel suo testo critico: "*con Solido apparente Cereda analizza la contrapposizione tra realtà o volontà e apparenza o rappresentazione, per sottolineare che quello che noi riteniamo sia la realtà, non è altro che un semplice inganno, mera parvenza*".

La chiave di lettura della mostra è quindi da ricercarsi nel titolo in cui i due termini formano un ossimoro: la solidità si affianca e stride con l'apparenza. L'arte, come sempre, trae ispirazione dalla vita reale e ne diviene testimone raccontando storie senza tempo con nuove forme espressive.

L'artista sarà presente all'inaugurazione, Sabato 2 Marzo 2024 dalle ore 17,30. Per l'occasione è stato realizzato un catalogo, disponibile in galleria.

...con  
"Solido Apparente"  
Cereda analizza  
la contrapposizione  
tra realtà o volontà  
e apparenza o rappresentazione  
per sottolineare che  
quello che noi riteniamo  
sia la realtà non è altro  
che un semplice inganno,  
mera parvenza...

(Domenico de Chirico - dal testo del catalogo)



**Solido apparente**  
tondino e lamiera di ferro verniciata

Andrea Cereda arriva al mondo dell'arte passando per l'esperienza maturata nel campo della pubblicità dove ha lavorato per trent'anni in qualità di art director.

Per realizzare i suoi lavori utilizza ferro e lamiera di vecchi bidoni scoloriti, consunti, arrugginiti, recuperati in discarica o trovati in qualche casolare abbandonato, assemblati fra loro e tenuti insieme da cuciture o da saldature "urgenti", come ama definirle l'artista.

Le sue opere partono da riflessioni sull'essere umano e si fondano su idee concettuali che in fase realizzativa lasciano molto spazio all'istinto compositivo.

Nato a Lecco nel 1961, Andrea Cereda vive e lavora a Robbiate, un paese della Brianza.

La sua attività espositiva inizia nel 2001, da allora molte le mostre sia in Italia che all'estero.

Da anni collabora con le sue opere alle Edizioni Pulcinoelefante.



[www.andreacereda.com](http://www.andreacereda.com)

## RECENTI MOSTRE PERSONALI

2024

- **Solido apparente**, Monza, Leo Galleries, a cura di Domenico De Chirico

2023

- **WOW**, Dusseldorf, Interpack 2023, Silfa Metal Packaging
- **Storie frammentate**, Robbiate (LC), Spini Arte, a cura di Simona Bartolena

2022

- **Dal lato oscuro**, Vermiglio (TN), Forte Strino, a cura di Serena Filippini

2019

- **Sottopelle. Storie di memorie e persistenze**, Andrea Cereda e Diego Soldà Pandino (CR), Castello Visconteo, a cura di Serena Filippini e Matteo Galbiati
- **Jungle & Ice - Habitat abitazioni d'artista**, Milano, BienNolo, Puffin Design

2018

- **Cromosinergie**, Torino, Galleria Respubblica, a cura di Mariasole Vadalà
- **La sostanza del ricordo**, Reggio Emilia, Bonioni Arte, a cura di Matteo Galbiati
- **Custodi**, Castelnuovo Rangone (MO), CRAC Castelnuovo Arte Contemporanea, a cura di Alessandro Mescoli

2017

- **Gestazione**, Triuggio (MB), Chiesa di San Biagio, a cura di Vittorio Raschetti
- **Into the white**, Dusseldorf, Interpack 2017, Silfa Metal Packaging
- **Lamiere**, Seregno (MB), Seregn De La Memoria, a cura di Alessandro Savelli

2016

- **XX Secolo Timeline**, Monza, Villa Contemporanea, a cura di Simona Bartolena
- **Giagnol**, Milano, Artepassante, Stazione Vittoria, a cura di Giovanni Bonoldi

2015

- **Il difetto originale**, Milano, Costantini Art Gallery
- **Fuoridimostra**, Como, ME+MO Art, a cura di Ilona Biondi
- **142 One for two**, Venaria Reale (TO), ResPublica Art Gallery, a cura di Alessandro Cacciola
- **Via Crucis: Mistero divino, dramma umano**, Milano, Università Cattolica
- **Recuperare una visione**, Sotto il Monte (BG), Sede Unica Point a cura di Massimo Salomoni
- **From a to A**, Sartirana Lomellina (PV) Magazzini del Sale La Pila, a cura di Simona Bartolena e Giacomo Ambrosi

**LEOGALLERIES**  
—————MONZA—————

Via De Gradi, 10 • Tel 039 596 0835 • [info@leogalleries.it](mailto:info@leogalleries.it) • [www.leogalleries.it](http://www.leogalleries.it)